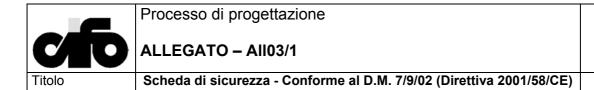


Data di compilazione Aggiornamenti (modifiche)									
22/02/05				Revisione 2.					
	azione delle modific	che Punti	Punti 1.1, 3, 15 e 16.						
1	Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa								
1.1									
	ERBASTOP GR 500 (cod. n. 110093/150093)								
1.2	Utilizzazione della								
	Prodotto fitosanitario - erbicida.								
1.3	Identificazione della società/impresa								
	CIFO S.p.A. – via Oradour, 6 – 40016 San Giorgio di Piano (BO) – tel. 051 6655511								
1.4	Telefono di emergenza								
	051 6655511								
2	Composizione/informazione sugli ingredienti								
2.1	Descrizione generale dei componenti e concentrazioni								
	Clorato di sodio 23%; Inerti 75-100%								
2.2	Componenti perico		T .		T	T -:-	T		
	Descrizione	IUPAC	Einecs o	Elincs	CAS	Concentrazio-	Simboli	Frasi R	
						ne			
		Sodio clorato			7775-09-9	23%	O, Xn	R22: R9.	
3	Identificazione dei pericoli								
	Pericoloso/Non pe								
	Preparato perico	loso ai sensi d	el D.Lvo	14 mar	zo 2003 n. (	55.			
	Classificazione								
	O; R9 Pericoli fisico-chimici, effetti negativi per la salute e per l'ambiente, eventuali sintomi connessi								
			gativi pe	r ia saiu	te e per i an	ibiente, event	uan sintoi	mi connessi	
	all'uso improprio.  Contiene sostanz		n ingest	iono il	nnadatta	nuà nuovos		onsiono di	
	materiali combus		i ingest	ione, n	prodotto	puo provoca	are racc	ensione ui	
4	Interventi di primo soccorso								
	Inalazione	9 50000150							
	Portare l'infortui	nato all'aria fi	resca.						
	Contatto con gli o		escu.						
	Sciacquare imme		ed abbo	ndanter	nente con	acqua corre	nte per	almeno 10	
	minuti avendo c	ura di tenere	le palp	ebre di	scoste dal	bulbo ocular	e – cons	ultare uno	
	specialista.								
	Contatto con la pe	lle							
	Risciacquare con	acqua e sapo	ne, elimi	nare gli	indumenti	contaminati.			
	Ingestione								
	Far bere molta a		<u>il vomit</u>	<u>o – RIC</u>	ORRERE A	A VISITA MI	EDICA.		
5	Misure antincendi								
	Idonei mezzi estin	_	102						
	Acqua nebulizzata, schiuma, CO2.								
	Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati								
	Polveri.	:							
	Speciali pericoli d	•	.mn.a	vana 4	vac <b>ia</b> i				
	Durante la combustione si sviluppano vapori tossici.  Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio								
	Speciali mezzi pro	nemvi per ii pe	ersonale a	ınuncen	uio				



Rev. 0 del

01/07/04

Pag. 2/4

	Utilizzara protozioni adaguata par la via raspirataria (autorespiratore) e tuta protottiva					
6	Utilizzare protezioni adeguate per le vie respiratorie (autorespiratore) e tuta protettiva.  Provvedimenti in caso di dispersione accidentale					
0						
	Precauzioni per le persone					
	Evitare il contatto, evitare la formazione di polvere, evitare l'inalazione di polveri.					
	Precauzioni ambientali  Evitare che il predette contemini corsi d'acque fogneture e terrene in case d					
	Evitare che il prodotto contamini corsi d'acqua, fognature o terreno, in caso di					
	inquinamento ambientale avvertire le autorità competenti. Metodi di bonifica/neutralizzazione					
	vietodi di bonifica/neutralizzazione Raccogliere con mezzi meccanici, stoccare il residuo in idonei contenitori per successivo					
	smaltimento in centri autorizzati ed in conformità con le normative vigenti.					
7	Manipolazione ed immagazzinamento					
7.1	Manipolazione  Manipolazione					
, . 1	Utilizzare il prodotto seguendo le buone norme di igiene industriale, non mangiare né bere					
	sul luogo di lavoro, evitare il contatto con gli occhi e al pelle. Manipolare in ambienti ben					
	aerati, evitare le fiamme libere.					
7.2	Immagazzinamento					
[	Stoccare lontano da materiale infiammabile e da altre sostanze infiammabili, stoccare					
	lontano da ogni possibile fonte di ignizione, conservare sempre in ambiente fresco ed					
	asciutto.					
7.3	Impieghi particolari					
	Nessuno.					
8	Protezione personale/controllo dell'esposizione					
8.1	Valori limite per l'esposizione					
	Non sono disponibili informazioni.					
8.2	Controllo dell'esposizione					
0.2.1						
8.2.1	Controllo dell'esposizione professionale					
8.2.1.1	Protezione respiratoria					
0.4.1.1	Protezione respiratoria  Maschera antipolvere in caso di formazione di polvere.					
8.2.1.2						
0.2.1.2	Indossare guanti protettivi adatti.					
8 2 1 2	Protezione degli occhi					
0.4.1.3	Occhiali di sicurezza.					
8214	Protezione della pelle					
0.4.1.4	Tute e scarpe da lavoro, dopo la manipolazione seguire le buone pratiche igieniche,					
	cambiarsi immediatamente gli indumenti nel caso che essi siano stati contaminati,					
	lavarsi le mani dopo ogni manipolazione del prodotto.					
8.2.2	Controllo dell'esposizione ambientale					
	Non sono disponibili informazioni.					
9	Proprietà fisiche e chimiche					
9.1	Informazioni generali					
	Aspetto (stato físico e colore): Cristalli, bianco sporco.					
	Odore: caratteristico.					
9.2	pH: Non sono disponibili informazioni.					
	Punto/intervallo di ebollizione: Non applicabile.					
	Punto di infiammabilità: Non sono disponibili informazioni.					



## Processo di progettazione

ALLEGATO - AII03/1

Rev. 0 del 01/07/04

Fitolo Scheda di sicurezza - Conforme al D.M. 7/9/02 (Direttiva 2001/58/CE)

Pag. 3/4

	Infiammabilità (solidi, gas): Non infiammabile.					
	Proprietà esplosive: Non esplosivo.					
	Proprietà comburenti: Comburente.					
	Pressione vapore: Non applicabile.					
	Densità apparente: Non sono disponibili informazioni.					
	Solubilità: 520 g/l (sostanza attiva).					
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Non sono disponibili informazioni.					
	Viscosità: Non sono disponibili informazioni.					
	Densità di vapore: Non sono disponibili informazioni.					
	Velocità di evaporazione: Non sono disponibili informazioni.					
9.3.1	Altre informazioni					
	Nessuna.					
10	Stabilità e reattività					
10.1	Condizioni da evitare					
10.1	Alte temperature					
10.2	Materiali da evitare					
10.2	Metalli in forma polverulenta, metalli fortemente alcalini, semi-metalli, ossidi di					
	metalli, derivati dell'ammonio, solfiti, cianati, sostanze organiche, acido solforico					
	concentrato, sostanze combustibili in generale.					
10.3	Prodotti di decomposizione pericolosi					
10.5	In caso di incendio possono svilupparsi ossidi di cloro pericolosi.					
11	Informazioni tossicologiche					
11	Effetti nocivi che possono derivare dall'esposizione (via di esposizione e sintomi)					
	Non sono disponibili informazioni.					
	Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti dall'esposizione					
	,					
	Non sono disponibili informazioni.					
	Effetti specifici dei componenti (sezione 2).					
	Clorato di sodio.					
	Tossicità acuta orale ratto: DL50 = 1200 mg/kg.					
	Irritazione dermale coniglio: lievemente irritante.					
12	Irritazione oculare: lievemente irritante.					
12	Informazioni ecologiche					
12.1	Ecotossicità					
10.0	Non sono disponibili informazioni.					
12.2	Mobilità					
10.0	Non sono disponibili informazioni.					
12.3	Persistenza e degradabilità					
	Non sono disponibili informazioni.					
12.4	Potenziale di bioaccumulo					
	Non sono disponibili informazioni.					
12.5	Altri effetti avversi					
	Non sono disponibili informazioni.					
13	Osservazioni sullo smaltimento					
	Osservare la regolamentazione per lo smaltimento dei rifiuti speciali, non disperdere					
	nell'ambiente.					
14	Informazioni sul trasporto					
	Informazioni generali: Non trasportare assieme ad alimenti.					



## Processo di progettazione

## ALLEGATO - AII03/1

Rev. 0 del 01/07/04

itolo Scheda di sicurezza - Conforme al D.M. 7/9/02 (Direttiva 2001/58/CE)

Pag. 4/4

	Classificazione ADR/IMDG				
	Numero UN: 1495				
	Classe: <b>5.1.</b>				
	Denominazione corretta per la spedizione: Clorato di sodio.				
	Gruppo di imballaggio: II				
	Codice EmS (IMDG): F-H, S-Q.				
	Inquinante marino: <b>No.</b>				
15	Informazioni sulla normativa				
	Informazioni riportate in etichetta				
	O; R9;				
	S17, S46, S2.				
	Normativa applicabile				
	D.Lgs 3 febbraio 1997, n. 52 (sostanze pericolose) e successivi adeguamenti – D.M. 28				
	aprile 1997 (sostanze pericolose) e successivi adeguamenti – D.Lgs 14 marzo 2003, n.				
	65 (preparati pericolosi) – <u>D.M. 7 settembre 2002</u> (scheda di sicurezza) - D.Lgs 2				
	febbraio 2002, n. 25 (Salute e sicurezza dei lavoratori).				
16	Altre informazioni				
	Decodifica delle frasi R pertinenti				
	R9: Esplosivo in miscela con materiali combustibili.				
	R22: Nocivo per ingestione.				
	Formazione professionale				
	Non necessaria per il normale utilizzo.				
	Ulteriori informazioni				
	Nessuna.				
	Fonte dei dati				
	Schede tecniche e di sicurezza delle materie prime.				